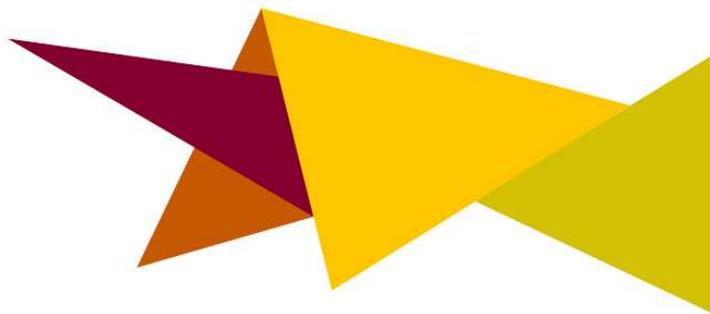




Orchestra
di Padova
e del Veneto

46ª Stagione
2011/2012



COMUNICATO STAMPA

OPV: è conto alla rovescia per la Stagione d'oro

Quattordici concerti in doppio turno, un concerto straordinario per il Natale alla Basilica di Sant'Antonio, due nuove iniziative rivolte al pubblico più giovane e due importanti novità discografiche: confermando un risultato artistico di eccellenza l'OPV guarda alla Stagione numero 50

La presentazione della Stagione 2011-2012 assume un significato particolare per l'Orchestra di Padova e del Veneto.

Anzitutto perché – volendo cominciare da una suggestione – il numero progressivo che la caratterizza, il 46, proietta l'Istituzione verso un traguardo fondamentale come il mezzo secolo di ininterrotta attività artistica.

Perché dal punto di vista musicale, inoltre, la nuova Stagione corona il lungo lavoro di conquista di un repertorio sinfonico che ha caratterizzato gli ultimi cartelloni dell'OPV (sotto il segno di Johannes Brahms, con l'esecuzione – per la prima volta per l'OPV – delle Sinfonie e dei Concerti).

Perché, infine, l'avvio del 46° cartellone coinciderà con un momento istituzionale di fondamentale importanza nella storia dell'Orchestra: il varo della **Fondazione OPV**, con l'ingresso in qualità di soci di **Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Padova**.

La Stagione 2011-2012, articolata secondo la tradizionale formula di **14 concerti in abbonamento** da ottobre 2011 a maggio 2012, è realizzata grazie al contributo del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, della **Regione del Veneto**, della **Provincia di Padova** e del **Comune di Padova**; fondamentale, accanto a questi, la presenza di **Fondazione Antonveneta**, che nel quadro della propria attività di contributo allo sviluppo e alla crescita del tessuto artistico e culturale del territorio ha confermato per il quinto anno consecutivo il sostegno all'OPV.

Il tradizionale **Concerto di Natale alla Basilica di Sant'Antonio**, giunto quest'anno alla 15ª edizione, è invece reso possibile grazie alla collaborazione con la **Provincia di Padova**

nell'ambito del cartellone di **RetEventi 2011** e al sostegno di **Cantina Tenade 398 di Valdobbiadene del Sig. Rodolfo Busolin** (cfr. SCHEDA 1).

Dietro alla 46ª Stagione il desiderio di ampliare la conoscenza del nostro ricchissimo patrimonio musicale, dal Barocco ad oggi, ma anche quella della riproposta e del confronto – magari in rinnovate letture interpretative – con il grande repertorio.

Molti gli spunti che può offrire una lettura più analitica del programma. A partire dal **Percorso Prokofiev**, che lega quattro concerti del grande compositore: i due Concerti per violino (11 e 12 maggio), il Terzo Concerto per pianoforte (26 e 27 gennaio), il Concertino per violoncello (8 e 10 febbraio); opere che coprono tutto l'arco della carriera compositiva del loro autore, dal 1917 al 1953. Un percorso che si è arricchito fino a diventare quasi un festival della musica russa, comprendendo musiche di **Glinka, Musorgskij, Glazunov** a **Scriabin, Shostakovich, Shchedrin**, in gran parte inedite tanto per il pubblico quanto per l'Orchestra.

Un'altra area tematica che ha sempre avuto un particolare rilievo nelle Stagioni dell'OPV è quella del **classicismo viennese**: ad essa appartengono pagine celeberrime come la Sinfonia n. 40 di Mozart (22 e 23 marzo), la Settima di Beethoven (11 e 12 ottobre) e tutte le altre sinfonie e concerti di Haydn, Mozart, Beethoven, Paër, Wranitzky (con il raro Concerto per violoncello, il 23 e 24 febbraio), per non dire della speciale attenzione dedicata al Beethoven sacro della **Missa solemnis** (15 dicembre) e dell'oratorio **Cristo sul monte degli ulivi** (2 e 3 aprile) in occasione del Natale e della Pasqua.

E ancora vanno segnalate le occasioni legate agli anniversari 2011 di **Gustav Mahler** (con una selezione di Lieder da *Des Knaben Wunderhorn* e dai *Rückert-Lieder*, 6 e 7 dicembre) e di **Nino Rota** (17 e 18 novembre), un autore al cui ricordo vogliamo accomunare quello carissimo di Giovanni Morelli, musicologo e direttore dell'Archivio Rota della Fondazione Cini recentemente scomparso. E poi il barocco tedesco (**Händel, Telemann, Bach**, 5 e 6 marzo), il tardo **Richard Strauss** del Secondo Concerto per corno (27 e 28 ottobre) e del Duetto Concertino (5 e 6 marzo) accanto al primo **Schönberg** della *Kammersymphonie* n. 1.

La letteratura romantica è significativamente rappresentata da **Mendelssohn** (Concerto n. 1 per pianoforte, 19 e 20 aprile), **Schumann** (Sinfonia n. 2, 17 e 18 novembre), **Brahms** (Serenata op. 11, 6 e 7 dicembre), **Bizet** (Sinfonia in do maggiore, 22 e 23 marzo) e **Dvořák** (Concerto per violino, 11 e 12 ottobre), di cui prosegue il ciclo dedicato ai Concerti. Il programma annovera infine, come nelle Stagioni più recenti, una produzione di teatro musicale (12 e 13 gennaio) con il prezioso dittico **Menotti** (*Il telefono*) **Poulenc** (*La voix humaine*, sul celebre libretto di Jean Cocteau), che sarà ripreso scenicamente al Teatro Comunale di Treviso.

Lo stesso spirito di ricerca e curiosità da cui sono nati i programmi musicali ha animato anche scelta degli interpreti ospiti in Stagione. Ne è una testimonianza la volontà di affidare un ruolo di protagonisti a strumenti come il corno, il contrabbasso, la tromba, il fagotto. Per molti artisti – personalità largamente affermate a livello nazionale e internazionale – si tratta di un ritorno a Padova: da **Dmitry Sitkovetsky** ad **Anton Nanut**, da **Claudio Desderi** a **Giordano Bellincampi**, da **Liza Ferschtman** a **Pavel Berman**, e ancora **Enrico Bronzi**, **Gabriele Cassone**, **Zsolt Hamar**, **Reinhard Goebel**, **Radovan Vlatkovic**, **Sergio Azzolini**. Per altri si tratta invece di prime collaborazioni: prestigiose quelle con il soprano **Daniela Mazzucato**, con il violoncellista inglese **Steven Isserlis**, con **Gábor Takács-Nagy**, un direttore che porta oggi nella sua attività la straordinaria esperienza cameristica sviluppata con il Quartetto Takács.

Numerosi sono i 'debutti' di alcuni fra i migliori talenti delle nuove generazioni: da **Francesco**

Angelico (vincitore del *Deutsche Dirigentenpreis*, Berlino 2011) a **Karen Durgaryan** (un direttore d'orchestra armeno attivo nelle maggiori istituzioni russe, come il Teatro Mikhailovsky e il Mariinskij) da **Sébastien Soulès** (il giovane baritono francese che Brigitte Fassbaender ha voluto nel suo Tiroler Landestheater di Innsbruck) a **Nabil Shehata** (che Daniel Barenboim ha portato a Berlino come Primo contrabbasso e che ha poi avviato alla direzione d'orchestra), al pianista svizzero **Francesco Piemontesi** (*New Generation Artist* della BBC di Londra e tra i più promettenti pianisti d'oggi). Un segno di attenzione particolare è stato dedicato infine ai musicisti della nostra città (i pianisti **Leonora Armellini** e **Alessandro Cesaro**, **La Stagione Armonica** di **Sergio Balestracci**) così come ad alcuni strumentisti della nostra orchestra impegnati in ruoli solistici (**Paolo Brunello**, **Luca Lucchetta**, **Aligi Voltan**, **Danilo Marchello**).

Una menzione speciale merita l'attività che vedrà l'Orchestra protagonista al di fuori della Stagione padovana. A cominciare dalle produzioni operistiche, con il *Don Pasquale* di Donizetti ai **Teatri di Treviso e Ferrara**, con la ripresa trevigiana de *Il telefono/La voix humaine*, per arrivare alla Stagione 2012-2013 con una nuova *Vedova allegra* (dicembre 2012) proposta nei **Teatri di Treviso, Rovigo e Ferrara**. Di interesse anche le presenze a **Verona** e a **Padova** (Amici della Musica), con la continuazione del ciclo dedicato ai Concerti per pianoforte e alle Sinfonie di Beethoven con **Howard Shelley**; a **Milano** (Serate Musicali) con i **Concerti brandeburghesi** di Bach; a **Mestre** (Amici della Musica) con **Steven Isserlis**; a **Monaco di Baviera** (Herkulesaal) con **Nabil Shehata** e **Giovanni Angeleri**; a **Torino** (Unione Musicale) con un nuovo programma haendeliano con **Natalia Stutzmann** e **Lisa Larsson**.

Tra gli obiettivi principali dell'OPV per la prossima Stagione resta la **promozione del pubblico**, realizzato anche attraverso iniziative particolari quale il progetto ***I Bus della Musica***, servizio realizzato in collaborazione con molte realtà (principalmente biblioteche civiche) delle provincia di Padova e Rovigo che consente al pubblico di assistere ai concerti a Padova grazie a un servizio di bus organizzato.

Il progetto, avviato nella Stagione 2008-2009, ha portato all'Auditorium Pollini nella scorsa Stagione **più di 2.000 persone**.

Vi sarà inoltre un lavoro specifico sul **nuovo pubblico**, che comprenderà per la prima volta un ciclo di appuntamenti (tra novembre e marzo, il sabato pomeriggio alle ore 17) dedicato a **bambini e famiglie** e un percorso di **concerti-lezione** (cfr. SCHEDA 2), oltre che le partecipatissime **prove generali aperte al pubblico** che ogni anno portano all'Auditorium Pollini migliaia di giovani delle scuole elementari, medie e superiori.

Confermata l'attenzione particolare per i **giovani fino a 30 anni** con l'**abbonamento ridotto speciale a 80 euro per l'intera Stagione** (14 concerti), con il **biglietto ridotto a 8€** per i singoli concerti e con l'**"Anteprima giovani"** de *Il telefono/La voix humaine* (11 gennaio 2012), realizzata grazie alla collaborazione con il **Progetto Giovani del Comune di Padova**; nuova anche l'introduzione di un **biglietto speciale per le famiglie**, che consentirà a tutti i nuclei familiari composti da un massimo di cinque persone (due adulti più tre ragazzi fino a 18 anni) di assistere a un concerto con un biglietto di **solli 30 €**.

Gli **abbonamenti** saranno in vendita all'Oratorio di San Rocco (via Santa Lucia) nei giorni **19, 20 e 21 settembre 2011** (giornate riservate agli abbonati della Stagione 2010-2011, dalle 10 alle 18), **22 e 23 settembre** (dalle 10 alle 18), **24 settembre** (dalle 10 alle 13). La vendita

degli abbonamenti proseguirà presso gli uffici dell'Orchestra in via Marsilio da Padova, 19, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16.

La Stagione 2011-2012 sarà di particolare interesse anche per la pubblicazione di alcune novità discografiche, che andranno a incrementare la ricca discografia dell'OPV (cfr. SCHEDA 3), e per il consolidamento delle attività dell'**Associazione Amici dell'OPV**, il sodalizio presieduto dal **Prof. Vittorio Trolese** nato per sostenere e affiancare l'OPV in tutte le sue attività e promotore nel maggio scorso della giornata "Risonanze Interiori" dedicata a Peter Maag nel decimo anniversario della scomparsa del grande direttore.

Orchestra di Padova e del Veneto

Ufficio stampa e relazioni con i media

press@opvorchestra.it